



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

savoirfaire



OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building
- lett. m) - Scambio di buone Pratiche

Inclusione sociale ed economica SM PROG-2227 SAVOIR FAIRE

BANCA E FINANZA GLOSSARIO

Questo glossario è uno strumento rivolto ad operatori e cittadini ed è diretto a promuovere l'inclusione finanziaria, quale condizione necessaria per favorire il processo di integrazione di persone ancora escluse dal sistema finanziario formale.

A

Accantonamento: riserva di risorse usata per costruire fondi a copertura di spese future certe o probabili.

Accendere (o aprire) un prestito: farsi prestare una somma di denaro, da una banca o da una società finanziaria, da restituire a rate (su cui si pagano gli interessi) entro una data stabilita.

Accredito: operazione di versamento di una somma di denaro su un conto corrente. L'accredito può essere effettuato mediante bonifico da un altro conto corrente sia da fonti diverse, per esempio versando la somma relativa in contanti allo sportello. È l'opposto dell'addebito.

Addebito: prelievo di una somma di denaro da un conto corrente o l'utilizzo della stessa per un pagamento. L'addebito può essere reso automatico e continuativo, ovviamente previa autorizzazione del correntista, per facilitare alcuni tipi di pagamento, come quelli a rate.

Acconto: parte di pagamento anticipata. Si versa un acconto per dimostrare la volontà di pagare un bene in un secondo momento.

Agenzia delle Entrate: ente pubblico che si occupa di riscuotere i tributi e di garantire l'adempimento degli obblighi fiscali da parte dei contribuenti. [Link](#) al sito

Agevolazioni: trattamento di favore verso un contribuente (di solito si tratta di una riduzione di una tassa o di un'imposta), dovuto a una particolarità dell'oggetto dell'imposta o da determinate caratteristiche della persona che dovrebbe pagarla.

Ammortamento: rimborso a rate di un debito.

Antiriciclaggio: azione dello Stato per prevenire e contrastare atti di riciclaggio di denaro.

Apertura di credito: contratto con il quale una parte detta accreditante (di solito una banca) si obbliga a mettere a disposizione di un'altra (detta accreditato) una somma, detta linea di credito.

Assegno bancario: strumento di pagamento alternativo al contante con cui il traente (la persona che lo scrive) ordina alla propria banca di pagare una certa somma di denaro all'ordine proprio o di un terzo (detto beneficiario).

Assegno circolare: strumento di pagamento alternativo al contante emesso da una banca con cui questa si impegna a pagare a favore di un soggetto (detto beneficiario) una certa somma di denaro che è disponibile presso di esso al momento dell'emissione.

ATM (Automatic Teller Machine): sportello automatico, che attraverso carta di credito o debito, è in grado di effettuare operazioni di prelievo di contante, di versamento, di fornire informazioni sul conto corrente. Spesso l'ATM viene chiamato "Bancomat".

Azione: titolo che rappresenta una quota della proprietà di una società.

B

Banca: impresa che svolge i compiti di fornire alla clientela mezzi di pagamento e di intermediazione tra offerta e domanda di capitali, i primi provenienti per lo più dalle famiglie, i secondi domandati soprattutto dalle imprese. La banca è un istituto che cerca il profitto, ricordate che tutti i servizi che offre sono quindi a pagamento!

Banca etica: banca che svolge le stesse funzioni di una banca tradizionale (offrendo gli stessi prodotti e servizi) ma che si differenzia da questa per il fatto che le somme depositate vengono impiegate per finanziarie iniziative con un impatto positivo sull'ambiente e la società.

Baratto: scambio diretto di beni o servizi senza l'uso della moneta.

Bilancio: documento amministrativo/contabile che mostra la situazione finanziaria determinata dal rapporto fra le entrate e le uscite.

Bilancio familiare: •Confronto tra entrate e uscite in un determinato periodo di tempo"; "Strumento per avere il controllo delle proprie risorse e pianificarne l'uso; "Strumento per fissare e raggiungere obiettivi finanziari. Il confronto tra entrate e uscite indica se c'è un margine finanziario (avanzo di denaro) nella gestione familiare o personale del denaro.

Bonifico: trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente.

C

Canone: spese fisse (che non dipendono dall'uso o dal numero di operazioni effettuate) pagate per la gestione di un conto corrente o un altro prodotto bancario. Se il conto è a canone fisso va pagato mensilmente o annualmente; in cambio la banca offre un determinato numero di operazioni incluse nel prezzo oppure, in alcuni casi, azioni illimitate. È un'opzione utile, quindi, se si compiono, normalmente, molte operazioni: in questo modo si sa già quanto verrà a costare la gestione del conto, senza alcuna sorpresa a fine mese.

Capitale residuo: quella parte del finanziamento che si deve ancora pagare.

Carta di credito: strumento di pagamento che permette di fare acquisti di beni o servizi presso qualsiasi esercizio aderente al circuito (tramite terminale POS) oppure prelievi di contante (tramite sportelli automatici - ATM); l'addebito è differito: il denaro viene cioè prelevato dal conto corrente bancario solo a metà del mese successivo in cui è avvenuto il pagamento, oppure addirittura rateizzato, se il titolare opta per tale scelta.

Carta di debito (Bancomat): strumento di pagamento che permette di fare acquisti di beni o servizi presso qualsiasi esercizio aderente al circuito (tramite terminale POS) oppure prelievi di contante (tramite sportelli automatici - ATM); prevede l'addebito immediato per cui non è possibile spendere importi superiori al saldo disponibile sul conto corrente associato. In alcuni casi le banche chiedono di essere retribuite per la fornitura di questo strumento, anche se in molti casi è concesso gratuitamente.

Carta prepagata: strumento di pagamento il cui credito non è detratto dal conto corrente bancario, ma è detratto direttamente dalla disponibilità di denaro caricata sulla carta.

Carta revolving: strumento di pagamento che consente di fare acquisti indipendentemente dai fondi disponibili sul proprio conto corrente, per ripagare poi il proprio debito nei confronti dell'istituto finanziario con rate mensili di importo costante. Fate attenzione alle carte revolving: gli interessi da rimborsare nelle varie rate sono molto alti.

Cattivo pagatore: persona che non è puntuale nei pagamenti delle rate dei prestiti.

Centrali rischi: istituzioni che forniscono informazioni sulla posizione creditizia dei clienti che prendono prestiti. Vengono quindi registrate sia le informazioni positive (pagamenti corretti) che quelle negative (ritardi o mancati pagamenti delle rate), che restano registrate dai 12 ai 36 mesi.

Cessione del quinto: tipologia di finanziamento in cui la rata di rimborso (che non può essere superiore al 20% dello stipendio) viene trattenuta dal datore di lavoro e quindi tolta dalla busta paga.

Commissione: spesa per l'esecuzione di un'operazione bancaria (ad esempio l'esecuzione di un bonifico).

Contante: il denaro fisico, monete e banconote.

Conto corrente (abbreviato spesso in C/C): strumento bancario per il deposito di denaro presso una banca e che consente di utilizzare gli strumenti alternativi al contante.

Conto deposito: forma di conto corrente dove si possono depositare dei soldi per periodi di tempo più o meno lunghi e percepire un interesse maggiore rispetto a quello del conto corrente; è più adatto rispetto al normale conto corrente per depositare il denaro che vogliamo risparmiare.

Coordinate bancarie: codici che permettono di identificare un rapporto di conto corrente.

Correntista: la persona che ha un conto corrente in una banca.

Credito: attività che consiste nel prestare denaro a determinate condizioni.

Creditore: la persona o l'istituzione che ha prestato una certa somma di denaro.

Criptovaluta: moneta virtuale che costituisce una rappresentazione digitale di valore ed è utilizzata come mezzo di scambio o detenuta a scopo di investimento.

D

Debito: obbligo di restituire il denaro preso in prestito.

Debitore: la persona obbligata a restituire il denaro ricevuto in prestito.

Dilazione: spostamento della data fissata.

Diritto di recesso: possibilità di annullare un contratto entro un certo periodo senza dover pagare penali.

E

Economia: disciplina che studia il comportamento umano nell'utilizzazione delle risorse, come queste si scambiano, crescono, si distribuiscono.

Esenzione: possibilità di rimanere liberi da un obbligo.

Espropriazione forzata: ordine di un tribunale che sottrae determinati beni (denaro, casa, auto, mobili, etc.) al debitore che non riesce a restituire il debito.

Estinzione anticipata: pagamento di tutto o parte del debito che rimane da pagare prima della scadenza fissata dal contratto di finanziamento.

Estratto conto: documento inviato dalla banca (ma che può essere consultato online o allo sportello ATM) in cui sono riepilogate tutte le operazioni fatte sul conto corrente. La sua versione digitale può essere consultata sempre gratuitamente attraverso gli strumenti di home banking, mentre sua versione cartacea ha un costo che varia da banca a banca.

F

Fideiussione: pratica che garantisce al creditore che, se necessario, l'obbligazione potrà essere adempiuta, oltre che dal debitore, anche da una terza persona.

Fido: contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.

Finanza: disciplina economica che studia i processi e le scelte di investimento e finanziamento.

Finanza etica: settore della finanza che, oltre ai tradizionali metodi di valutazione, decide come e dove distribuire le risorse in base anche a valutazioni etiche o morali.

Finanziaria (società): società specializzata in attività di concessione di finanziamento.

Fondo: insieme delle risorse che una persona o un gruppo possiedono in un dato periodo per un determinato scopo.

G

Garante: persona che si pone a garanzia di un prestito e si assume la responsabilità della restituzione dello stesso nel caso in cui il debitore non lo faccia.

Garanzia: elemento che assicura il rispetto di un obbligo, di un impegno preso.

Garanzia personale: l'accensione di un prestito è vincolata alla presenza di una persona (garante o fideiussore) che si assume la responsabilità della restituzione del prestito nel caso il debitore principale (cioè tu) non lo faccia.

Garanzia reale: beni mobili (es. auto, orologio) o immobili (casa) che, nel caso in cui il debitore non riuscisse a restituire il denaro preso in prestito, possono diventare di proprietà del creditore.

I

IBAN: codice utilizzato per identificare, a livello nazionale e internazionale, il conto di un cliente presso un'istituzione finanziaria. È come se fosse il codice fiscale del conto corrente.

Imposta: parte della ricchezza o del reddito che lo Stato o gli enti pubblici prelevano dai privati per procurarsi i mezzi necessari alla produzione dei servizi di comune utilità.

Imposta di bollo: è dovuta per il solo fatto di aver aperto un conto corrente. Mentre i conti correnti intestati a persone fisiche con un saldo medio annuale che non supera i cinque mila euro non devono pagare questa imposta di bollo conto corrente, agli altri questa costa 34,20 euro. Nel caso di conti correnti intestati a persone giuridiche è pari a 100 euro l'anno.

Imprenditore: persona o un ente che esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi.

Inflazione: aumento prolungato del livello medio generale dei prezzi.

Insolvente: persona che non è capace di rimborsare il prestito.

Insolvenza: incapacità di rimborsare il prestito.

Interesse: somma di denaro che l'Istituto di credito dà come guadagno a chi deposita i soldi e chiede a chi invece li chiede in prestito.

Interesse di mora: interessi che bisogna pagare nel caso in cui si ritarda a versare le rate, oltre i normali interessi sul debito.

Interesse sul debito: somma di denaro aggiuntiva a quella chiesta in prestito che devi restituire alla banca o alla società finanziaria che ti ha prestato il denaro. Sono il compenso che devi dare al creditore per ottenere la disponibilità di un capitale per un certo periodo.

Invio (cartaceo) delle comunicazioni: come per l'estratto conto, tutte le comunicazioni che la banca invia per posta possono avere un costo ricaricato sul cliente.

Ipoteca: diritto di chi concede un prestito di ottenere il bene immobile, nel caso in cui il debitore non paghi. L'ipoteca è una garanzia reale.

ISC: indicatore del costo del prestito o di un conto corrente che comprende tutte le spese accessorie e gli interessi. È la stessa cosa del TAEG.

Istituto di credito: organizzazione che riceve depositi da imprese e famiglie e concedere crediti. I tipi più comuni di istituti di credito sono le banche o le casse di risparmio.

L

Leasing: contratto con cui una parte (concedente) concede in godimento all'altra (utilizzatore) un bene dietro corrispettivo e per un determinato periodo di tempo, alla scadenza del quale la parte che ha in godimento il bene può restituirlo o divenirne proprietario pagando la differenza tra quanto già versato ed il valore del bene.

Libretto: documento che prova l'esistenza di un deposito a risparmio presso una banca o alla posta.

Libretto di conto corrente: documento che una banca rilascia al depositante in conto corrente, e sul quale vengono annotate le singole operazioni di versamento e di prelievo.

Liquidazione: somma corrisposta dal datore di lavoro al lavoratore quando cessa il rapporto di lavoro.

Liquidità: denaro contante a disposizione.

M

Margine finanziario: quando dal reddito (stipendio) si sottraggono tutte le uscite e avanza una certa somma di denaro.

Massimo scoperto trimestrale: l'interesse che la banca applica se si ricorre al fido (ad esempio in caso di scoperto di conto). Spesso può essere alquanto elevato: solitamente, il pagamento avviene nel trimestre successivo a quello in cui si è andati in rosso.

Microcredito: prestiti di piccole quantità di denaro che possono essere concessi in presenza di garanzie diverse da quelle reali o personali.

Microfinanza: comprende quelle istituzioni che concedono finanziamenti di piccola entità per la realizzazione di piccoli progetti imprenditoriali, a favore di categorie svantaggiate e di soggetti esclusi dal sistema del credito istituzionale.

Moneta: mezzo di pagamento e intermediario degli scambi e che svolge le funzioni di: misura del valore (moneta come unità di conto); mezzo di scambio nella compravendita di beni e servizi e in genere nelle transazioni commerciali (moneta come strumento di pagamento); fondo di valore (moneta come riserva di valore).

Mora: somma dovuta per il ritardo nel compimento di un pagamento.

Mutuo: finanziamento a medio - lungo termine, che serve ad acquistare, costruire o ristrutturare un immobile.

N

Nota integrativa: documento del bilancio di esercizio che spiega tutte le informazioni contenute nello stato patrimoniale e nel conto economico.

O

Obblighi: vincoli o costi aggiuntivi dovuti per il mancato rispetto di alcune clausole del contratto

P

Pensione:rendita permanente o temporanea corrisposta agli assicurati (p. diretta) o ai loro famigliari (superstiti) da parte dello Stato, o di appositi enti pubblici o privati, al raggiungimento di una determinata età e in relazione agli anni di servizio prestati, oppure al verificarsi di altre condizioni predeterminate, come il decesso o l'invalidità.

Piano di accumulo (PAC): strumento bancario dove ogni mese viene prelevata una certa somma di denaro dal nostro conto corrente per essere accumulata e restituita alla scadenza dell'accordo insieme agli interessi maturati.

Piano di ammortamento: schema di restituzione rateale di un debito. Indica la quota di capitale e di interessi da rimborsare.

Pignoramento: atto con cui il creditore si appropria del bene messo come garanzia dal debitore insolvente.

PISP: permettono di effettuare un pagamento dal proprio conto ad un venditore, attraverso l'utilizzo di un software 'ponte' tra i due account. Si inseriscono le informazioni necessarie per il trasferimento dell'importo, si informa il commerciante dell'inizio della transazione e questo permette di trasferire i fondi, senza l'utilizzo di una carta di credito.

POS (Point Of Sale): strumento che permette il pagamento con carte di credito/debito presso gli esercizi commerciali.

Posizione creditizia: ci dice quanti debiti ha preso una persona, per quale somma e per quanto tempo. Ci dice inoltre se le rate del debito sono state pagate puntualmente o meno.

Prelievo di contante: operazione con la quale il correntista ritira contante dal proprio conto.

Prestito: azione che consiste dare una somma di denaro per un periodo di tempo al termine del quale dovrà essere restituita.

Prestito finalizzato:prestito richiesto per l'acquisto di un bene. Solitamente si accende presso il rivenditore del bene.

Prestito personale: prestito richiesto senza una finalità precisa.

Protestato: persona che di fronte al mancato pagamento delle rate di un prestito e a numerosi solleciti è obbligato da un giudice a restituire il denaro preso a prestito.

Q

Quota interessi: parte di interessi che vengono pagati in ogni singola rata.

Quota capitale: parte dei soldi richiesti che vengono pagati in ogni singola rata.

R

Rata: ciascuna delle parti in cui viene divisa una somma di denaro da pagare e che dovranno essere versate a scadenza fissa.

Ricarica carta prepagata: accredito di somme di denaro su una carta prepagata.

Risparmio: parte del reddito che non viene spesa nel periodo in cui il reddito è percepito, ma è accantonato per essere speso in un momento futuro.

S

Saldo di conto corrente: differenza tra gli accrediti (cioè i soldi che vengono depositati sul tuo conto corrente) e gli addebiti (quelli che invece vengono tolti dai conti correnti, per prelievi, spese, bollette ecc.)

Saldo contabile di conto corrente: differenza tra le operazioni in entrata (registrate a credito) e quelle in uscita (registrate a debito).

Saldo disponibile di conto corrente: denaro effettivamente presente sul proprio conto corrente.

Scoperto di conto corrente: quando il saldo del conto corrente va in negativo, si parla di "conto in rosso". In questo caso la banca applica un tasso di interesse nei confronti del correntista detto "tasso debitore".

Solvibilità: capacità di far fronte ai propri debiti.

Sovraindebitamento: situazione in cui le entrate non sono sufficienti a coprire le uscite con una conseguente incapacità di pagare i propri debiti.

Speculazione finanziaria: un'operazione che si fonda sull'acquisto di un bene al momento attuale sulla base della previsione di un aumento del prezzo del bene stesso in futuro, al fine di rivenderlo con un margine di guadagno:

Spese comprimibili: spese che non possono essere eliminate ma il cui importo può essere ridotto.

Spese di chiusura del conto corrente: la legge oggi le proibisce, ma occorre controllare che non avvenga comunque un addebito da parte della banca per le spese di chiusura conto corrente.

Spese di chiusura periodica o di liquidazione: alla fine dell'anno solare o di un determinato periodo intermedio, di solito ogni trimestre, vengono calcolati interessi e spese; queste verranno poi attribuite al cliente.

Spese di incasso: commissione che paghiamo per versare la rata mensile del nostro debito.

Spese di istruttoria: spese che sostiene la banca o la finanziaria per decidere se concedere il prestito.

Spese necessarie: spese per l'acquisto di cose che servono per soddisfare i bisogni primari.

Spese non necessarie: spese per l'acquisto di cose di cui si può fare a meno.

T

TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): costo effettivo di un prestito, che, oltre al TAN, include altre spese.

TAN (Tasso Annuo Nominale): misura gli interessi da pagare per il prestito.

Tasso di cambio: prezzo delle monete (valute) dei diversi paesi sul mercato internazionale.

Tasso di interesse: percentuale calcolata sul capitale che esprime il costo del prestito.

Tasso di usura: tassi di interesse che supera del 50% la media dei tassi applicati dalle banche e dalle finanziarie per quel tipo di prestito.

U

Usura: interesse eccessivo, illecito richiesto per un prestito. È un reato ed esistono enti che si occupano di tutelare le vittime.

Utile: guadagno.

V

Valuta: moneta.